

Dott. Pasquale Ricci
Dott. Claudio Ricci
Consulente del Lavoro Paola Ricci

Napoli, lì 27/03/2020

Oggetto: I primi chiarimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze: bonus 600 euro alle partite iva individuali e ai soci lavoratori di Snc e Srl ma sono esclusi gli agenti di commercio

Gentili Clienti,

ora c'è anche l'ufficialità: **i soci di società di persone o di capitali obbligati a iscriversi alle gestioni speciali dell'Inps hanno diritto all'indennità di 600 euro** prevista dal decreto "cura Italia" (articolo 28 del DL 18/2020) per il mese di marzo. È uno dei punti chiariti dalle FAQ pubblicate giovedì 26 marzo sul sito del ministero dell'Economia.

Il ministero ribadisce anche alcuni altri punti che erano emersi nei giorni scorsi.

Ditte individuali iscritte alle gestioni INPS

Il Ministero conferma che **i titolari di partita iva individuale iscritti alle gestioni INPS, possono presentare domanda per l'indennità di 600 euro**, con modalità telematica attraverso i canali INPS.

Soci lavoratori di società di persone e di capitali

Arriva la conferma che **i soci di società di persone o di capitali che per obbligo di legge devono iscriversi alle gestioni speciali dell'INPS**, (non classificabili come lavoratori autonomi perché svolgono l'attività in forma societaria) **sono tra i destinatari dell'indennità di 600 euro** per il mese di marzo

I professionisti ordinistici

Confermata, innanzitutto, **l'esclusione dall'indennità di 600 euro per gli iscritti a Ordini**. I professionisti in regime di libera attività rientrano nelle disposizioni dell'articolo 44 del decreto, che istituisce il «Fondo per il reddito di ultima istanza». Il Mef ricorda che «sono allo studio con le casse professionali i criteri di accesso e le modalità di erogazione del beneficio». Si afferma inoltre che **i professionisti ordinistici dovranno fare domanda alla Casse di appartenenza**.

Peraltro, il Mef sottolinea che al fondo potrebbero accedere anche colf e badanti, la cui situazione «è attualmente in considerazione, in vista di un loro inserimento tra i beneficiari del Fondo residuale previsto nell'articolo 44».

Agenti di commercio

Esclusi dall'indennità di 600 euro anche gli agenti di commercio. Questo aiuto, sottolinea il Mef, riguarda solo coloro che non siano iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (l'Enasarco, nel caso specifico).

Tuttavia gli agenti di commercio rientrano, con tutti gli altri soggetti iscritti alle casse, nelle categorie che **possono fare domanda al Fondo per il reddito di ultima istanza** al fine di garantire misure di sostegno al reddito sia per i lavoratori dipendenti che per quelli autonomi.

Il nostro Studio si occuperà di inoltrare tali domande per vostro conto, attraverso i canali dedicati, non appena si avranno indicazioni ufficiali circa l'operatività degli stessi strumenti.

Vi informiamo a tal riguardo che abbiamo contatti diretti con gli Enti coinvolti a livello nazionale e territoriale, in maniera da essere sempre puntuali negli adempimenti.

Sarete coinvolti direttamente con notizie ed aggiornamenti e sicuramente sarete contattati per fornirci informazioni utili per il buon esito delle pratiche.

Cordialmente

Studio Tributario Ricci

